ASUC SAONE

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE

PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO

"SECOLIN – cambio coltura e taglio ordinario"

Articolo 1

OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto:

il lotto di legname denominato "SECOLIN – cambio coltura e taglio ordinario" di presunti **mc 152** netti di legname e di presunte **t 60** di biomassa ad uso energetico corrispondenti a circa 168 metri steri di cippato, come da progetto di taglio **n. 16/2025/5**

Il materiale è venduto con la modalità "in piedi".

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Articolo 2

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nel progetto di taglio, che qui si riproduce in copia, ai quali la vendita si riferisce, ed alle indicazioni dei custodi e dell'Autorità forestale, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

La ditta ha l'obbligo di:

Aspetto	**Obblighi ditta**
Infrastrutture forestali (sentieri – strade forestali – strade locali)	Richiesta da parte della ditta all'Ente proprietario di ordinanza di chiusura strade/sentieri interessate per l'esbosco.(preavviso 15 gg).
	Prestare la massima attenzione alle strade e non arrecare danni alla stessa (adeguando la tipologia di mezzi e il carico gravante sulla medesima).
	Particolare attenzione a strato superficiale strada (copertura e profilo) e canalette (eventuale pulizia e

	sostituzione) da ripristinare a fine lavoro.
Linee di esbosco (sopra chioma)	Obbligo di segnalare la linee delle gru a cavo sopra chioma con modulo apposito per ostacoli a navigazione aerea.
Cataste materiale legnoso (legname/ramaglia/legna/cippato)	Il materiale legnoso (legname/ramaglia/legna/cippato) dovrà essere suddiviso in cataste stabili, realizzate a regola d'arte e secondo normativa vigente al fine di garantire la sicurezza di persone e cose. La ditta è responsabile per eventuali danni da cataste non adeguate, eventuali cataste non eseguite correttamente dovranno essere rifatte a cura e spese dell'acquirente. (in caso di inosservanza a 30 gg dalla data di allontanamento il comune provvederà alla pulizia a spese proprie decurtando dalla cauzione le spese necessarie).
Residui di lavorazione (ramaglie - cippatto corteccia)	Pulizia di sentieri, strade e corpi idrici da residui di lavorazione.
	Sgombero da residui di corteccia le aree della catasta in post misurazione.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Il legname potrà essere accatastato nel **"piazzale forestale in loc. Secolin" o lungo la strada d'esbosco** per un **periodo massimo di 90 giorni.**

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm.**12 (dodici)** in punta.

I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, resteranno di proprietà dell'ente.

I residui di utilizzazione impiegabili come materiale da cippare saranno ceduti all'acquirente a titolo gratuito per la completa pulizia dell'area.

L'area interessata dal taglio a fine utilizzazione dovrà risultare sgombra da ogni residuo di lavorazione (legname, cippato e ramaglia)

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le seguenti modalità e tempistiche: Trattore + verricello con **esbosco a pianta intera** nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Articolo 3

CONSEGNA DEI LAVORI - SCADENZE

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta direttamente dall'acquirente all'ASUC di Saone prima di iniziare le operazioni di taglio e comunque **dopo il 30/04/2026** per consentire l'asporto delle part della legna da parte dei censiti. Le

operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite e ultimate entro 120 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna del lotto e comunque **non oltre il 31/12/2026**.

Eventuali sospensioni concordate dovranno essere comunicate in forma scritta all'Ente proprietario per giustificati motivi o cause di forza maggiore non imputabili all'impresa aggiudicataria.

Qualora al **31/12/2026** l'attività di taglio ed esbosco non fosse terminata (o giustificata da sospensioni), l'Ente proprietario provvederà a riassegnare il lotto, trattenendo quanto introitato.

Articolo 4

PENALI

Oltre alle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge, per l'inosservanza dei contenuti del contratto e dei capitolati si applicano le seguenti penali:

1) inizio lavori di utilizzazione avvenuto prima della consegna del bosco: 1/5 del valore stimato delle piante abbattute;

2) piante recise troppo alte (altezza superiore di 1/4 del diametro, salvo, indicazioni diverse riportate nel capitolato particolare o nel progetto di taglio forestale): Euro 10,00 (dieci) per ciascuna ceppaia; restano escluse le ceppaie che presentano carie alla base.

3) asportazione o cancellazione della contrassegnatura: Euro 30,00 (trenta) per ogni ceppaia;

4) piante assegnate ma non utilizzate: importo pari al valore della pianta per ogni pianta non utilizzata; per il calcolo si fa riferimento alla tabella prevista dalle disposizioni forestali.

5) per apertura di nuove strade o vie di esbosco senza il consenso del proprietario: Euro 300,00 (trecento) oltre il costo di ripristino stimato dall'incaricato del collaudo finale, calcolato sulla base del prezzario provinciale;

6) taglio di piante (diametro maggiore 17,5 cm) senza contrassegno: Euro 30,00 (trenta) per ogni pianta abbattuta oltre al valore della pianta.

7) ritardo nel portare a termine le operazioni di utilizzazione: Euro 60,00 (sessanta) per ogni giorno lavorativo.

8) esbosco/trasporto del materiale legnoso, senza autorizzazione del proprietario (prima della misurazione) Euro 500,00 (cinquecento).

9) danni al suolo e/o alle infrastrutture, conseguenti al mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio o alle norme di buona tecnica: costo di ripristino stimato dall'incaricato del collaudo finale, calcolato sulla base del prezziario provinciale;

10) asporto dei residui di utilizzazione senza autorizzazione prevista dal Capitolato d'oneri particolare: Euro 3,00 (tre) per ogni metro stero stimato;

11) danni alla rinnovazione in conseguenza al mancato rispetto delle norme di buona tecnica: costo di ripristino stimato dall'incaricato del collaudo finale, calcolato sulla base del prezzario provinciale;

12) mancato rispetto dell'eventuale prescrizione relativa all'utilizzo di mezzi con oli idraulici biodegradabili se prevista dal Capitolato d'oneri particolare: Euro 400,00 (quattrocento). Nel caso di versamenti al suolo verrà addebitato anche il costo di ripristino stimato dall'incaricato del collaudo finale, calcolato sulla base del prezzario provinciale;

In ogni caso non si procederà all'avvio del procedimento sanzionatorio per importi inferiori a Euro 50,00.

Sono fatte salve eventuali sanzioni o penali derivanti da altre violazioni, e quanto previsto in materia penale e urbanistica.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Articolo 5

CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:

□ PEFC n.certificato: CSQA-PEFC-GFS-86598/ACR

□ ~~FSC n.certificato:_____~~

L'impresa acquirente dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 6

MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità:

calcolo del volume con applicazione di una riduzione fissa forfetaria per la corteccia pari a: 10% per abete e cirmolo; 14% per il pino nero e silvestre e 16 % nel larice.

Per il legname con le seguenti caratteristiche tecniche:

1. paleria con diametro inferiore a 20 (venti) centimetri;
2. tronco commerciabile con carie passante e superiore al 40% del diametro;
3. tronco composto da due o più fusti;
4. toppo basale con evidente curvatura (lunghezza max 2,5 ml);
5. tronco derivante da pianta secca in piedi;
6. tronco con evidente fibratura elicoidale;

Calcolo del volume a misura piena, con l'applicazione di una riduzione fissa forfettaria per la corteccia, a cui verrà attribuito dall'Amministrazione il prezzo di € cinquanta (50,00) al metro cubo.

Per una corretta valutazione del difetto di cui al punto 2 (tronco commerciabile con carie passante e superiore al 40% del diametro) si vincola la ditta alla sezionatura della pianta fino a venir meno dell'anomalia.

Le operazioni di misurazione verranno eseguite a piazzale con piante sezionate o all'imposto.

A certificare la misurazione saranno redatti (a cura del custode):

Libretto di misurazione: è il libretto tradizionale dove vengono riportati diametri e lunghezze dei pezzi misurati. La pagina finale sarà firmata da tutti i presenti interessati (Custodi – Rappresentante ditta acquirente – Rappresentante ditta appaltante) come accettazione del corretto svolgimento delle operazioni di misurazione.

Verbale misurazione finale: In corrispondenza dell'ultima misurazione prevista dal lotto sarà redatto un riepilogo. La ditta dovrà comunicare alla segreteria comunale eventuali discordanze entro 10 giorni dalla data del verbale o prima dell'asporto anche parziale del legname; trascorso tale termine, senza alcuna comunicazione , i dati verranno considerati definitivi.

Sono escluse dalla misurazione:

le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 5 (cinque) per ciascuna estremità;

La riduzione fissa forfetaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

10% per abete e cirmolo;

14% per il pino nero e silvestre;

16 % nel larice, (salvo diversa verifica in campo con corona su alcuni toppi rappresentativi del lotto);

□ _____ % per le latifoglie in funzione della specie.

L'impresa si impegna a sostenere eventuali spese di misurazione, l'eventuale spostamento dei tronchi a catasta e il personale per la marcatura dei tronchi.

Articolo 7

PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le modalità stabilite dall'Ente venditore.

Articolo 8

NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da: **Autorità forestale competente**

Articolo 9

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al **capitolato d'oneri generale** e del **progetto di taglio.**